



A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE

Istituita con
D.P.G.R.
n. 70640 del
22.12.1997

**DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Via O. Rossi, 9 - 21100 VARESE

Tel.: 0332/277240-589 Fax.: 0332/277414

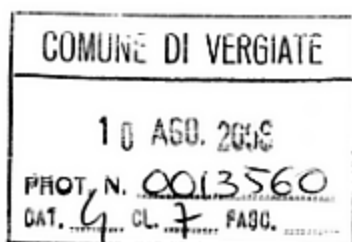
E-mail: igiene sanitapubblica@asl Varese.it

Rif. Protocollo aziendale: /

Responsabile del procedimento: Dr. Paolo Bulgheroni - Dr. Vincenzo Renna

Incaricato dell'istruttoria: Dr. Paolo Bulgheroni

PER IL PROCEDIMENTO
DI COMPETENZA
TAGNI



Ai Sigg.ri Sindaci dei
Comuni del Lago di Comabbio
e del Lago di Monate
con località balneabili:
Mercallo
Vergiate
Comabbio
Travedona Monate
Osmate

Ai Sigg.ri Sindaci dei
Comuni di:
Varano Borghi
Ternate
Cadrezzate

E p.c.

Spett. Prefettura di
Varese

Spett. Provincia di
Varese

Spett. ARPA Varese

Al Sig. Responsabile dell'
Area Distrettuale di
Sesto Calende

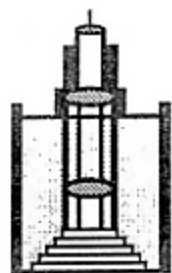
Al Sig. Responsabile del
Dipartimento Cure Primarie e
Continuità Assistenziale

Al Sig. Responsabile del
Dipartimento di
Prevenzione Veterinario

LORO SEDI

Prot. N. 2006/014DPM0078185

Varese, - 3 AGO. 2006



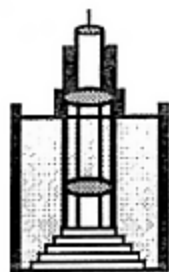
A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE

Istituita con
D.P.G.R.
n. 70640 del
22.12.1997

Oggetto: possibili fioriture di alghe potenzialmente tossiche (Cianobatteri)
- Lago di Comabbio e Lago di Monate

La presente per richiamare l'attenzione delle Autorità in indirizzo sulla possibile emergenza, nel prosieguo della stagione estiva, della problematica relativa ad eventuali fioriture di alghe potenzialmente tossiche (Cianobatteri), sulle acque del Lago di Comabbio e del Lago di Monate.

Si ricorda che i Cianobatteri rappresentano una componente normale del popolamento algale d'acqua dolce. In particolari condizioni ambientali, il loro numero può tuttavia diventare eccessivo rispetto alla densità di altri gruppi algali, con un popolamento monospecifico di Cianobatteri che può raggiungere densità di 100.000 ed oltre cellule/ml. I tempi di replicazione di queste alghe sono variabili e dipendono da fattori ambientali, quali temperatura, luce e disponibilità di nutrienti. In condizioni ottimali la fioritura si forma in circa 2 giorni, persistendo in genere per circa 5-7 giorni. Il vento leggero può favorire la concentrazione in prossimità delle rive. Le fioriture di Cianobatteri in genere formano strie e/o addensamenti sulla superficie lacustre di colore blu-verde o verde-giallastro, sono frequentemente accompagnate dalla presenza di schiume e possono a volte rilasciare tossine (la stessa specie di Cianobatteri può essere associata a influorescenze tossiche e non tossiche). La tossicità complessiva di una fioritura può essere incerta, perché nel corso della stessa si possono verificare variazioni spaziali e temporali della concentrazione delle tossine. Di conseguenza, in presenza di una fioritura causata da un ceppo tossico la produzione di tossine non è automatica e spesso è collegata all'invecchiamento della popolazione algale. Le eventuali tossine prodotte possono essere causa di differenti patologie nell'uomo, quali fenomeni allergici, dermatosi, irritazione delle mucose o fenomeni tossici di tipo sistemico, con interessamento di diversi organi ed apparati corporei. Si precisa che O.M.S. propone l'adozione di specifici criteri per le acque di balneazione riguardo alla problematica correlata alla presenza di Cianobatteri, con previsione di tre livelli di sicurezza, associati ad un aumento crescente della probabilità e dell'importanza degli effetti per la salute umana.



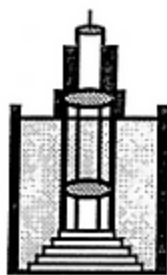
A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE

Istituita con
D.P.G.R.
n. 70640 del
22.12.1997

Il Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL assicura il monitoraggio del fenomeno, nell'ambito delle attività di vigilanza sulle acque dei Laghi di Comabbio e di Monate giudicate idonee all'uso balneare per la stagione 2006 (Lago di Comabbio: Mercallo - Spiaggia Comunale e Vergiate - Lido di Corgeno; Lago di Monate: Travedona Monate - Via Marcobi, Osmate - Spiaggia Comunale, Comabbio - Campeggio), così come previsto dal DPR 470/82. Tuttavia, come già comunicato all'inizio della stagione balneare, si chiede la collaborazione dei Comuni delle località sopra indicate per verificare costantemente i punti di balneazione e segnalare tempestivamente allo scrivente Dipartimento eventuali fioriture algali anomale.

Inoltre, poiché non risulta possibile la determinazione immediata della concentrazione delle cellule responsabili delle inflorescenze algali e dell'eventuale presenza di tossine ad esse associate, **nel caso di fioriture visivamente accertabili si propone di adottare, in via cautelativa, il provvedimento di interdizione alla balneazione dei punti autorizzati ed alle altre attività ludiche o sportive sull'acqua, in attesa dei risultati dei successivi riscontri analitici.**

Si è inoltre del parere che occorra **informare** i bagnanti ed i frequentatori delle aree costiere in genere (anche nelle aree ove già sussiste divieto di balneazione per la stagione corrente) della necessità di evitare contatti diretti con l'acqua del lago nelle zone dove la fioritura algale dovesse essere visivamente accertabile per la formazione di strie/addensamenti blu-verdi o giallo-verdi, accompagnate da schiume. L'informazione potrebbe essere effettuata in modo efficace mediante l'apposizione presso le spiagge di cartelli che riportino l'avviso di non bagnarsi e/o nuotare nelle zone con formazioni colorate e schiumogene, di evitare quanto più possibile di ingerire acqua nuotando, ed in generale di evitare contatti diretti e prolungati con acqua che presenti le caratteristiche sopra descritte; congiuntamente, andrebbero segnalati in modo chiaro e comprensibile i possibili rischi sanitari correlati a eventuali esposizioni a prodotti algali tossici (fenomeni allergici, dermatosi, irritazione oculare, irritazione delle mucose, sintomi sistemici, ad esempio a carico dell'apparato gastroenterico) (si allega fac-simile che potrebbe essere utilizzato per l'informazione del pubblico - all. 1)



A.S.L.

Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di

VARESE

Istituita con
D.P.G.R.
n. 70640 del
22.12.1997

Al Responsabile dell' Area Distrettuale di Sesto Calende, che legge per conoscenza, si demanda, con le modalità che riterrà più opportune, di informare dell'argomento i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, al fine di segnalare allo scrivente Dipartimento eventuali casi di malori "anomali" accusati dai bagnanti per ingestione di acqua o contatti con acqua lacustre, nell'intento di mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione della possibile fioritura algale in ambito sanitario.

Si aggiunga, da ultimo, che è stato segnalato in data 26.07.2006 da ARPA Varese, il recente riscontro analitico di Cianobatteri nelle acque delle località di Mercallo – Fornaci e Vergiate – Corgeno (all. 2), a valori che, pur non determinando allo stato attuale la necessità di elevare provvedimento di interdizione alla balneazione (Circolare Ministeriale n. IX.400.4/13.1/3.1/1447-1998: Limiti su presenza di cellule e tossine nelle acque), impongono comunque un aumento del livello di attenzione e di vigilanza igienico-sanitaria, anche mediante l'adozione delle azioni informative sopraindicate. In ogni caso, ulteriori accertamenti tossicologici sono in corso da parte dello scrivente Dipartimento, ed il relativo esito verrà tempestivamente comunicato.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento e nell'assicurare adeguata informazione su ogni sviluppo della situazione, si ringrazia per la collaborazione e si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del
Dipartimento di Prevenzione Medico
Dr. Vincenzo Renna

Il Direttore Sanitario della
ASI della Provincia di Varese
Dr. Fabio Banfi